

Cassette per pesce riutilizzabili con materiali alternativi

È l'obiettivo del protocollo siglato dal Ministero della Transizione ecologica con FederlegnoArredo, Alleanza delle Cooperative italiane Pesca e Marevivo.

4 febbraio 2022 08:37



Il Ministero della Transizione ecologica (MiTE) prende una posizione 'plastic free' nell'ambito delle cassette per uso ittico siglando un protocollo con FederlegnoArredo (all'interno del quale opera Assoimballaggi), Alleanza delle Cooperative italiane Pesca e l'associazione Marevivo. Lo scopo è promuovere l'utilizzo di cassette per il contenimento e il trasporto dei prodotti ittici realizzate con materie prime

rinnovabili - ovvero in legno - definite dallo stesso ministero "sostenibili", in quanto contribuirebbero a ridurre la plastica che finisce in mare.

L'obiettivo del protocollo - si legge in una nota diffusa dal MiTE - è quello di sperimentare e implementare - anche attraverso iniziative sul territorio di sensibilizzazione e promozione - l'adozione di imballaggi a basso impatto ambientale, riutilizzabili e sperimentare l'uso di nuovi materiali.

“Si tratta di una delle iniziative assunte dal MiTe in attuazione degli impegni della presidenza italiana del G20 sulla lotta al Plastic Marine Litter - afferma la capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi, Laura D'Aprile - I risultati della sperimentazione consentiranno di acquisire dati ed informazioni utili per lo sviluppo di nuove filiere circolari. La cooperazione tra tutti gli attori del sistema è la strada vincente per sostenere e garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”.

Non si capisce perchè il Ministero non sostenga invece le attività di riciclo delle cassette in EPS, oggi ampiamente diffuse per il trasporto di prodotti ittici, alcune delle quali già implementate e altre in corso di attuazione ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata